

irruzione dei carabinieri al campo rom



hanno denunciato quaranta genitori che non mandavano i figli a scuola i carabinieri di Pisa dopo aver fatto irruzione al campo dei rom

i carabinieri hanno controllato tutti gli elenchi scolastici della zona di Marina di Pisa scoprendo che i ragazzi risultavano iscritti, ma non frequentavano le lezioni

viene da domandarsi:

- l'unico modo di trattare questo tipo di problemi è l'irruzione repressiva e autoritaria?
- quei servizi sociali che sono presenti in modo così invasivo e con intento 'integrativo' come hanno trattato fino ad ora questa situazione?

(nel link qui sotto l'articolo del Tirreno)

Mai mandato i figli a scuola denunciato 40 genitori

p. Agostino in merito ha scritto e inviato al giornale le seguenti riflessioni (vedi link qui sotto)

E' tempo di cambiare

il coraggio e la 'parresia' evangelica di papa Francesco



tutta la preoccupazione del papa che percepisce tutta la consistenza del male, la necessità di non nascondere la spazzatura sotto il tappeto e di dover procedere a fare qualcosa subito, intanto con la 'parresia' evangelica

un buon punto della situazione nel link qui sotto

"LOBBY GAY IN VATICANO" LA DENUNCIA DI FRANCESCO (Carlo Tecce) ..

per una chiesa povera tra i poveri



è ancora una volta (ma si prevede che non sarà provvidenzialmente l'ultima) il papa a richiamarci ad una evangelica chiesa 'povera', tra i poveri, di poveri, per i poveri

una chiesa 'ricca' non può avere una vita evangelica – s. Pietro non aveva il conto in banca ... soprattutto non aveva una banca!

vedi link qui sotto

Papa Francesco

il papa stesso dà l'allarme

12.6.2013



accanto a tanta virtù, anche tanta corruzione in Vaticano: è il papa stesso a denunciare tutto questo

lobby gay potenti, carrierismo, arrivismo, attaccamento ai soldi, corruzione ... non sono più da considerare voci malevole di gente che non ama la chiesa ma una dolorosa realtà da spazzare via con decisione

ma ancora, troppo spesso, in ambito ecclesiale si preferisce nascondere la spazzatura sotto il tappeto: che l'abbia denunciato il papa in persona è un segno molto incoraggiante

qui sotto una buona puntualizzazione di P. Rodari ([vedi link](#))

Allarme corruzione nella Chiesa

le prime pagine dei giornali italiani di oggi 12.6.2013

i risultati delle amministrative 2013



per ridare un po' di sapore alla città di Roma



consolando gli afflitti



le prime pagine dei quotidiani di oggi 11.6.2013: centro sinistra pigliatutto

L'Istat suona le campane a morto: produzione giù del 4,6%, Pil del 2,4 ed export dell'1,9. Ma le percentuali che interessano ai partiti sono altre

CROLLANO I VOTANTI E IL PDL LE CITTÀ AL CENTROSINISTRA

La partita dei ballottaggi finisce 11 a zero per la coalizione guidata dal Pd. A Roma trionfa Marino, ma l'affluenza alle urne si ferma al 45 %. Forte astensione anche nel resto d'Italia. Puniti Berlusconi e la Lega; cadono roccaforti come Brescia, Treviso e Imperia. Ma per Letta il risultato delle amministrative "rafforza le grandi intese"

CASSE VUOTE URNE VUOTE

Antonio Padellaro

Terminator

di Marco Travaglio

Ci stavamo appena abituando, grazie al penultimo monito di Napolitano, affinché il governo non fosse a termine, come invece affermava il turalesimo monito di Napolitano. Ed ecco che, dall'ultimo monito di Napolitano, costretto dall'Intervento a Scalfari, peraltro registrato prima del penultimo e del turalesimo, apprendiamo che il governo è di nuovo a termine. In attesa di un nuovo monito di Napolitano che chiarisca a noi poveri lettori ma soprattutto a Napolitano se il governo è a termine o no, riapriamo anche per Napolitano le notizie precedenti. Il 2 giugno Napolitano ha fatto ai giornalisti che il governo Letta è "una scelta eccezionale e senza dubbio a termine".

Pochi minuti dopo l'Ansa titolò: "Napolitano, governo senza dubbio a termine". Il 3 giugno ecco l'assoluta "Napolitano: il governo è a termine". Come? "Napolitano, decise a termine: le mani per le riforme". Messaggio "Bisogna, governo a termine". Due giorni senza moniti, poi il 5 giugno un'intervista Barbara Spinelli. Domanda Silvia Truani: "Il capo dello Stato ha messo una data di scadenza al governo, una cosa mai vista. Grillo ha obiettato: 'A che titolo dica queste cose?'". Lei che ne pensa?".

Risponde la Spinelli: "Grillo ha perentoriamente ragione...". Nel pomeriggio il Premiato Montecitorio del Colle darà un monito appena affinato: "Si continua ad accreditare (da ultimo, da parte della giornalista del Fatto Quotidiano Silvia Truani, nella sua intervista a Barbara Spinelli) il ridicolo falso di un termine posto dal Presidente della Repubblica alla durata dell'attuale governo. Il ciò nonostante quel che oggi s'è già detto in proposito la sera del 2 giugno ai giornalisti presenti in Quirinale...". Sarebbe un fatto di elefantaria contrapposizione: come e non insistere in una polemica chiaramente infondata? I siti e i giornali, gli stessi che il 3 giugno avevano titolato sul governo a termine, fanno finta di nulla: "Napolitano smentisce l'uso", in realtà smentisce se stesso, ma non si può dire: qualcuno potrebbe dubitare della sua fedeltà mentale.

Domanda alla festa di Repubblica viene trasmesso il video di una sua frettolosa intervista con Scalfari. Dopo aver ripercorso uno degli snodi fondamentali della storia patria, le leggendarie dimissioni del ministro dell'Agricoltura del governo Pella nell'agosto del '33, già compilato l'attuale scena nel memoriale di Carlo Castelfranchi alla presidenza dell'Upu e del Consiglio, si passa all'attualità. Scalfari avanza la domanda del kappale: "Il Paese ora diritta, si avvertiva la necessità di una continuità istituzionale". Napolitano, messo alle corde da cronaca imperiosa, risponde: "Con altrettanta politica è sempre a termine, in particolare quando è eccezionale, come tra il '76 e il '78 e come quella attuale...". Ora il problema è far vivere il governo per un'agibilità di massima stabilità istituzionale e di sopravvivenza del Paese. Poi ciascuno riprenderà la propria strada". Rispondeva la rissuante ieri in prima pagina: "Napolitano a Scalfari, affluenza a termine, signore riprenda la sua strada". Il 5 giugno: "Decise tutto in un'azione eccezionale, l'affluenza è a termine". Mentre scrivevamo, ancora nessun monito contro chi "continua ad accreditare il ridicolo falso di un termine posto dal Presidente all'attuale governo". Nuova finzione: il sospetto che ad "accreditare il ridicolo falso di un termine posto dal Presidente" sia il Presidente. Ma perché non un interrogativo perché lo fa? È un bucone che fa schifo di Carnevale fuori stagione? Il affetto da sindrome bipolar? Contribuisce il governo Pella col governo Letta? Non c'è più con la testa? Speriamo di no, visto che l'avevamo sul groppone per altri sette anni (a meno che non sia lui stesso a termine, ma non saremo certo noi ad accreditare il ridicolo falso). Non resta che attendere un monito di Napolitano contro Scalfari. O contro Repubblica e Corriere. O, Dio non voglia, contro Napolitano.

NESSUNA BISOGNA

Recessione sempre peggio, Pil e industria vanno a picco

Fatti ▶ pag. 10

DINASTIE ▶ Nel giorno della "cacciata", la moglie finisce al Viminale con Alfano

Fino all'ultimo Alemanno: licenziato lui, sistemata lei

IL CAMPIDoglio liberato dopo 5 anni di disastri e disastri: "Tutta colpa mia" (e infatti è). Io aveva mollato già da tempo. Lucio Ruffo nominato consulente per il l'ammiraglio De Crescenzo e d'Esposito ▶ pag. 2

VENETO

Vent'anni dopo Treviso archivia l'era Gentilini, il sindaco sceriffo

Barbaccato ▶ pag. 6

PRIMO TUINO

Sicilia, M5S stecca A Catania Bianco a un passo dalla vittoria

Gentilini e Rizzo ▶ pag. 9

LOMBARDIA

Brescia ritorna al democratici Piazza della Loggia canta "Bella ciao"

Ragazzi ▶ pag. 7

PERMESSO NEGATO

Fioraio si dà fuoco e si getta dal Municipio: rivolta a Ercolano

Furlo ▶ pag. 11

ARRESTATO "GRAZIAMEDIO"

Mesina, il viziato: traffico di droga e tentato sequestro

Morini ▶ pag. 12

LA CATTIVERIA

Sulmona (Lazio) "A Braccia e Trevisi" all'assalto: chiuderla la faccenda contro il mare, ma sono ostacolati per il futuro. Del mare

www.rom.spina.it

preoccupante crollo dei votanti

(vedi link qui sotto)

PRIME PAGINE.

una bella notizia per Roma: Marino sindaco



Roma ha voluto ieri cambiare pagina: bocciare definitivamente il sindaco ex fascista Alemanno (e questa è una notizia di respiro e interesse mondiale) e darsi un nuovo sindaco, Ignazio Marino



gli auguri che Roma, l'Italia, il mondo intero fa al nuovo sindaco sono quelli, semplicemente, di una fedeltà alle sue promesse elettorali

l'Amaca di oggi 11.6.2013 fa il punto politico della situazione in modo molto felice (vedi link qui sotto)

Armi convenzionali, firmato il trattato. “Diritti umani al primo posto” – Il Fatto Quotidiano



il trattato: ‘diritti umani al primo posto?, potrebbe cambiare
le cose

(vedi link)

Armi convenzionali, firmato il trattato. “Diritti umani al
primo posto” – Il Fatto Quotidiano.

GARANTEE INFANZIA: LE POLITICHE ADOTTATE FINORA SONO FALLITE.RELAZIONE A PARLAMENTO: 17,6% IN POVERTA', RISCHIO ESCLUSIONE



**il 17 % della fascia infantile del paese vive in povertà:
questa è la dimostrazione del fallimento delle politiche
adottate fino ad ora**

(vedi link)

**GARANTEE INFANZIA: LE POLITICHE ADOTTATE FINORA SONO
FALLITE.RELAZIONE A PARLAMENTO: 17,6% IN POVERTA', RISCHIO
ESCLUSIONE.**